

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 3 aprile 2012

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 237/2011	ord. 26 gennaio 2011 Tribunale di Monza - Riboldi Franco c/ INPDAP	art. 3, c. 2° (che abroga art. 3, c. 8° decreto legislativo 30/12/1992 n. 502) e 3° (che aggiunge art. 3 bis, c. 11° a decreto legislativo 30/12/1992 n. 502) decreto legislativo 19/6/1999 n. 229; art. 2, c. 1°, lett. t) legge 30/11/1998 n. 419 (Previdenza - Indennità premio di fine servizio per direttore generale, direttore amministrativo e direttore sanitario delle ASL - Determinazione dei contributi previdenziali sulla base del trattamento economico corrisposto per l'incarico conferito, anziché sulla base del trattamento stipendiale spettante (retribuzione "virtuale"), come stabilito dall'art. 3, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, abrogato dall'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 229/1999) - rif. art. 3 Costituzione	per Riboldi Franco: Rosaria RUSSO VALENTINI per INPS, successore ex lege dell'INPDAP: Dario MARINUZZI per Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere, FIASO: (*) Rosaria RUSSO VALENTINI per Di Pietro Giuseppe: (*) Giovanni MONFORTE	SILVESTRI	(*) Intervenienti ad opponendum
2	ord. 188/2011	ord. 26 ottobre 2010 Tribunale di Brindisi - Sez. distaccata di Francavilla Fontana - Loparco Michele in proprio e n.q. di socio dell'Azienda Agrituristica Tredicina Ss c/ Direzione provinciale del lavoro di Brindisi	art. 17, c. 3° decreto legislativo 23/04/2004 n. 124 (Lavoro - Ricorso amministrativo al Comitato regionale avverso gli atti di accertamento e le ordinanze-ingiunzioni delle direzioni provinciali del lavoro e avverso i verbali di accertamento degli istituti previdenziali ed assistenziali aventi ad oggetto la sussistenza e la qualificazione dei rapporti di lavoro - Previsione della sospensione anziché dell'interruzione del termine per il ricorso in opposizione innanzi al tribunale competente in caso di esito sfavorevole del ricorso amministrativo) - rif. artt. 3, 76, 77 (in riferimento ad art. 8, c. 2° lett. d) legge 14/02/2003 n. 30) e 113 Costituzione	per Loparco Michele in proprio e n.q. di socio dell'Azienda Agrituristica Tredicina Ss: Gabriele DI NOI Avv. STATO Massimo BACHETTI	CRISCUOLO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ord. 85/2011	ord. 17 febbraio 2011 Tribunale amministrativo regionale per la Liguria - Associazione Lega per l'abolizione della caccia, LAC Onlus e Associazione per il World Wild Fund for Nature Wwf Onlus c/ Provincia di Genova, ATC Genova 1 Ponente e ATC Genova 2 Levante	art. 47, c. 5° legge Regione Liguria 01/07/1994 n. 29 (Caccia - Norme della Regione Liguria - Divieti di caccia in territori montani coperti di neve - Previsione della possibilità per le province, sulla base di specifiche e motivate esigenze, di autorizzare deroghe per gli ungulati) - rif. art. 117, c. 2° lett. s) Costituzione	per Associazione Lega per l'Abolizione della Caccia, LAC Onlus e Associazione per il World Wild Fund for Nature Wwf Onlus: Claudio LINZOLA per Regione Liguria: Gigliola BENGHI Claudio CHIOLA	LATTANZI	
4	ric. 116/2011	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Liguria	art. 1, c. 2° legge Regione Liguria 25/07/2011 n. 18 (Imposte e tasse - Norme della Regione Liguria - Sanzioni tributarie - Tassa regionale per il diritto allo studio universitario - Corresponsione oltre il termine - Previsione di una indennità di mora pari al 30% della tassa per i ritardi da uno a trenta giorni e al 50% della tassa per i ritardi oltre i trenta giorni - Ritenuta natura di "tributo proprio derivato" della tassa in questione - Contrasto con la normativa statale di riferimento che per il ritardo non superiore a quindici giorni prevede una sanzione di importo pari ad un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo) - rif. art. 117, c. 2°, lett. e) Costituzione; art. 13 decreto legislativo 18/12/1997 n. 471	Avv. STATO Federico BASILICA	GALLO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ric. 108/2011	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Calabria	artt. 1, 2, 4, c. 1°, 5, 10, c. 2° e 13 legge Regione Calabria 18/07/2011 n. 24	Avv. STATO Vincenzo ROGO	CASSESE	
			<p>(Sanità pubblica - Norme della Regione Calabria - Istituzione del Centro regionale sangue (CRS) - Attribuzione alla Giunta regionale del compito di determinare la sede, le funzioni del direttore generale e del Comitato di gestione, nonché l'adozione dei provvedimenti conseguenti al piano di programmazione predisposto dal Centro - Lamentata creazione di un nuovo ente destinato ad operare nell'ambito sanitario, in contrasto con le previsioni del Piano di rientro dai disavanzi nel settore sanitario di cui all'accordo del 17 dicembre 2009, e con l'attuazione dello stesso realizzata attraverso il mandato commissariale del 30 luglio 2010</p> <p>- Lamentata menomazione delle attribuzioni commissariali, nonché contrasto con gli atti commissariali che recepiscono l'Accordo Stato-Regioni in attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, e con i principi fondamentali statali diretti al contenimento della spesa pubblica sanitaria; Istituzione della Commissione regionale per le attività trasfusionali - Contrasto con la normativa statale di settore secondo cui le strutture di supporto devono essere limitate a quelle strettamente indispensabili al funzionamento degli organismi istituzionali;</p> <p>Disposizioni sugli oneri finanziari - Quantificazione per l'anno 2011 in 500.000 euro, e per gli anni successivi rinvio alla legge di approvazione del bilancio della Regione e alla collegata legge finanziaria - Lamentata incongruità e carenza della copertura finanziaria, nonché contrasto con le previsioni del Piano di rientro dai disavanzi nel settore sanitario di cui all'accordo del 17 dicembre 2009, e con l'attuazione dello stesso realizzata attraverso il mandato commissariale del 30 luglio 2010)</p> <p>- rif. artt. 81, 117, c. 3° e 120, c. 2° Costituzione; art. 29 decreto legge 04/07/2006 n. 223, convertito con modificazioni in legge 04/08/2006 n. 248; art. 68</p>			

decreto legge 25/06/2008 n. 112, convertito con
modificazioni in legge 06/08/2008 n. 133; art. 2, c. 80°
e 95° legge 23/12/2009 n. 191; decreti Commissario ad
acta Regione Calabria 15/04/2011 n. 32 e 04/08/2011 n.
85

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

6	ric. 86/2011	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Liguria	<p data-bbox="698 180 1211 268">art. 1 legge Regione Liguria 05/07/2011 n. 17, che aggiunge c. 3° bis ad art. 85 legge Regione Liguria 21/06/1999 n. 18</p> <p data-bbox="698 308 1211 587">(Ambiente - Norme della Regione Liguria - Autorizzazioni agli scarichi domestici e assimilati, ad esclusione di quelli relativi alle acque reflue industriali - Validità per quattro anni dal momento del rilascio e rinnovo tacito di quattro anni in quattro anni - Lamentata attribuzione di valore provvedimentale al silenzio dell'Amministrazione - Contrasto con la normativa statale di riferimento, nonché inapplicabilità dell'istituto del silenzio alla materia dell'ambiente)</p> <p data-bbox="698 627 1211 716">- rif. art. 117, c. 2°, lett. s) Costituzione; art. 20, c. 4° legge 07/08/1990 n. 241; art. 124, c. 8° decreto legislativo 03/04/2006 n. 152</p>	Avv. STATO Maria Letizia GUIDA	NAPOLITANO	
---	--------------	--	---	--------------------------------	------------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 107/2011	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	<p>artt. 4, 5, 10 e 15 legge Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 14/07/2011 n. 10</p> <p>(Sanità pubblica - Norme della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Interventi per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore, in attuazione della legge n. 38/2010 - Campagne di informazione istituzionali verso i cittadini, istituzione e definizione dei compiti del "Coordinamento regionale per le cure palliative e la terapia del dolore", promozione di specifici "Programmi di sviluppo delle cure palliative" presso le aziende per i servizi sanitari - Previsione di specifici finanziamenti regionali destinati ai nuovi progetti, con oneri in carico all'unità di bilancio e al capitolo indicati dallo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 - Contrasto con la normativa statale di riferimento che esclude nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nonché mancata quantificazione e previsione dei mezzi di copertura finanziaria)</p> <p>- rif. artt. 81, c. 4° e 117, c. 3° Costituzione; artt. 4, 5, 6 e 7 Statuto speciale Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia; art. 5, c. 5° legge 15/03/2010 n. 38</p>	<p>Avv. STATO Vittorio CESARONI</p> <p>per Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:</p> <p>Giandomenico FALCON</p>	CAROSI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
8	ric. 85/2011	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma della Sardegna	<p>artt. 3, c. 1°, 17, c. 9°, 18, c. 20°, 23° lett.c) (che sostituisce art. 6 legge Regione autonoma Sardegna 23/05/2008 n. 6), 20, c. 1° (che interpreta art. 3 legge Regione autonoma Sardegna 07/08/2009 n. 3, come modificato da art. 7, c. 1° legge Regione autonoma Sardegna 19/01/2011 n. 1) e 2° (che modifica c. 1° quater dell'art. 7 legge Regione autonoma Sardegna 19/01/2011 n. 1) e 21 legge Regione autonoma Sardegna 30/06/2011 n. 12</p>	<p>Avv. STATO Giacomo AIELLO</p> <p>per Regione autonoma della Sardegna: Tiziana LEDDA Massimo LUCIANI</p>	CARTABIA	
			<p>(Imposte e tasse - Regioni a statuto speciale - Norme della Regione autonoma Sardegna - Previsione che a decorrere dall'anno 2010, gli accertamenti delle compartecipazioni regionali ai tributi erariali siano effettuati anche sulla base degli indicatori disponibili relativi ai gettiti tributari - Materia già disciplinata da norme di attuazione dello statuto speciale - Mancata osservanza della procedura prevista dall'art. 56 dello statuto speciale della Regione Sardegna - Lamentata deroga alle vigenti norme di attuazione con legge regionale anziché con fonte parioridinata;</p> <p>Energia - Ambiente - Norme della Regione autonoma Sardegna - Promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili - Previsione che l'installazione e esercizio di impianti di generazione elettrica alimentati da biogas e biometano, siano assoggettati alla procedura abilitativa semplificata solo per i soggetti ivi indicati - Contrasto con la normativa statale che pone limiti per l'accesso alla procedura semplificata, solo in relazione alla diversa configurazione dell'impianto e non del soggetto richiedente l'autorizzazione;</p> <p>Imposte e tasse - Finanza regionale - Norme della Regione autonoma Sardegna - Soggetti che intendono accedere all'esenzione IRAP ai sensi della legge regionale n. 3/2003 - Obbligo, a pena di decadenza, di trasmettere alla direzione generale dell'Assessorato regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, entro i termini per la dichiarazione dei redditi, una comunicazione con la quale attestano di avere diritto all'esenzione - Lamentato contrasto con la</p>			

normativa statale che non impone tale adempimento;

Energia - Ambiente - Norme della Regione autonoma Sardegna - Previsione che i consorzi di bonifica possano realizzare e gestire gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili anche in deroga al limite dell'autoconsumo - Contrasto con la normativa nazionale di riferimento;

Amministrazione pubblica - Impiego pubblico - Norme della Regione autonoma Sardegna - Interpretazione autentica dell'art. 3 della l. r. n. 3/2009, così come modificato dall'art. 7, della l. r. n. 1/2011 - Previsione che l'Amministrazione regionale sia autorizzata a finanziare programmi pluriennali di stabilizzazione dei lavoratori precari delle amministrazioni locali, previo superamento di specifica selezione concorsuale e con iscrizione in una graduatoria di merito da assorbirsi entro un triennio - Contrasto con la normativa statale che non consente una generica stabilizzazione del personale, pone il limite della riserva di posti del 40% e limita le assunzioni rispetto alle cessazioni;

Superamento del precariato - Stabilizzazione dei lavoratori ancora impegnati in attività socialmente utili - Previsione che l'assessorato regionale al lavoro, predisponga uno specifico programma, tenendo conto della collocazione territoriale dei lavoratori - Contrasto con la normativa nazionale che prevede una riserva in favore dei lavoratori socialmente utili del 30% dei posti da coprire, mediante procedura selettiva)

- rif. artt. 3, 97 e 117, c. 2° lett. e), 1) ed s) e 3° Costituzione; artt. 3, 4, 5 e 56 Statuto speciale Regione Sardegna; art. 12, c. 4° decreto legislativo 01/12/1997 n. 468; art. 11, c. 2° decreto legislativo 04/12/1997 n. 460; art. 2, c. 2° decreto legislativo 16/03/1999 n. 79; art. 6, c. 4° legge 27/07/2000 n. 212; art. 12 decreto legislativo 29/12/2003 n. 387; art. 17, c. 10° e 12° decreto legge 01/07/2009 n. 78, conv. con mod. in legge 03/08/2009 n. 102; art. 14, c. 9° decreto legge 31/05/2010 n. 78, conv. con mod. in legge 30/07/2010 n. 122; artt. 4 e seguenti, 6, c. 9° decreto legislativo 03/03/2011 n. 28; linee guida del D.M.10/09/2010; artt. da 32 a 38 D.P.R. 19/05/1949 n. 250

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

9	ric. 115/2011	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Umbria	<p data-bbox="698 181 1211 197">art. 6, c. 2° legge Regione Umbria 22/07/2011 n. 7</p> <p data-bbox="698 245 1211 453">(Edilizia e urbanistica - Espropriazione per pubblica utilità - Norme della Regione Umbria - Vincoli derivanti da piani urbanistici - Previsione che il vincolo preordinato all'esproprio abbia la durata di cinque anni - Contrasto con la normativa statale di riferimento che, nel caso di infrastrutture strategiche, prevede la durata di sette anni)</p> <p data-bbox="698 501 1211 624">- rif. art. 117, c. 2° lett. l) Costituzione; art. 165, c. 7° bis decreto legislativo 12/04/2006 n. 163, aggiunto da art. 4, c. 2° lett. r), n. 4 decreto legge 13/05/2011 n. 70, convertito con modificazioni in legge 12/07/2011 n. 176</p>	Avv. STATO Maria Letizia GUIDA	MORELLI	
---	---------------	---	---	--------------------------------	---------	--